



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Porti di Trieste e Monfalcone

COMUNICATO STAMPA

ZENO D'AGOSTINO NOMINATO VICE PRESIDENTE DI ESPO - EUROPEAN SEA PORTS ORGANISATION CON SEDE A BRUXELLES

“PIU' RAPPRESENTANZA ORA PER L'ITALIA E I PORTI DEL SUD EUROPA”

Bruxelles, 7 novembre 2018 - Zeno D'Agostino, presidente di Assoporti e numero uno del porto di Trieste, è stato nominato vice presidente di ESPO – European Sea Ports Organisation. La nomina è avvenuta questo pomeriggio durante l'Assemblea generale dell'associazione con sede a Bruxelles.

D'Agostino è stato eletto unitamente ad Annaleena Makila (Rappresentante Finlandese) mentre il presidente Eamonn O'Reilly (Irlanda) è stato confermato presidente.

La nomina di D'Agostino, unico rappresentante dell'Europa del Sud, ha avuto l'appoggio di Belgio, Finlandia, Francia, Lettonia, Olanda, Romania, Spagna, Irlanda, Svezia, Norvegia e Regno Unito, oltre naturalmente al pieno sostegno dell'Italia. Il ruolo di vice presidente dell'organizzazione europea dura 2 anni ed è rinnovabile una volta.

Per l'Italia dei porti, la nomina rappresenta un tassello molto importante al fine di rappresentare con forza la propria voce unitaria nel consesso europeo ed è la seconda volta, dopo molti anni, che l'Italia riesce ad ottenere un ruolo rilevante in ESPO.

“Sono onorato di poter rappresentare i porti italiani in qualità di vice presidente” afferma D'Agostino. “L'elezione è frutto di un lavoro di due anni in cui come Assoporti abbiamo sempre lavorato per potenziare la presenza italiana a Bruxelles e all'interno di quelle che sono le rappresentanze italiane nelle istituzioni europee. ESPO è la prima di queste istituzioni, perché è l'associazione che raggruppa tutta la portualità europea. Poter partecipare agli incontri riservati alla presidenza, per l'Italia significa essere presente ed esprimersi direttamente su decisioni che possono cambiare il futuro dei porti italiani e della portualità del Sud Europa. Il mio impegno sarà condiviso con tutti i presidenti delle AdSP e con i colleghi del Sud Europa che hanno subito colto con favore la mia candidatura”.

Per D'Agostino, inoltre, saranno necessarie da subito le seguenti azioni: “Va definita una nuova agenda europea ed italiana relativamente alla Via della Seta. Va data forza all'Italia all'interno di quelle che sono le nuove dinamiche di sviluppo delle reti TEN-T, e delle autostrade del mare”.